



## **AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI**

**UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA**

**D.D.G. n. 472 del 26/06/2019**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Area Information and Communication Technology (ICT) di Ateneo (posto prioritariamente riservato alle categorie di FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità)**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la L. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 5 maggio 1992, n. 104 e s.m.i., relativa all’assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 maggio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la l. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO** il d.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148”;
- VISTO** il Decreto interministeriale 9 luglio 2009, relativo alle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, in particolare le disposizioni sulla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;
- VISTO** il D.P.C.M. 27 settembre 2012, recante Regole tecniche per l’identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art.

	65, comma 1 , lett. C-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.;
<b>VISTA</b>	la l. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;”
<b>VISTO</b>	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012 e s.m.i.;
<b>VISTO</b>	il vigente Codice di comportamento di Ateneo;
<b>VISTO</b>	il vigente Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
<b>VISTO</b>	il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
<b>VISTA</b>	la legge 28 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);
<b>VISTA</b>	la legge 30 dicembre 2018 n. 245 (legge di bilancio 2019);
<b>VISTO</b>	il vigente CCNL del Comparto Università;
<b>VISTE</b>	le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019 e del 27/02/2019, relative a “Programmazione Triennale Reclutamento del Personale 2019/2021” nelle quali viene richiesta, tra l’altro, l’attivazione delle procedure necessarie per il reclutamento di una unità di personale di categoria EP per le esigenze dell’area ICT di Ateneo, con un costo pari a 0,40 punti organico, a valere sul contingente assunzionale dell’anno 2018, con presa di servizio a partire dal 01/11/2019;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 6986 del 02/04/2019, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale è stata attivata, in riferimento al suddetto posto, la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 34-bis, d.lgs. n. 165/2001 comunicando la disponibilità alla copertura del suddetto posto di categoria EP;
<b>VISTO</b>	il bando di mobilità emanato con avviso del Direttore generale prot. n. 6988 del 02/04/2019, con il quale questo Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità intercompartimentale e compartimentale, ai sensi dell’art. 30, d.lgs. n. 165/2001 nonché dell’art. 57 del C.C.N.L. – Comparto Università 2006/2009;
<b>PRESO ATTO ACCERTATO</b>	dell’esito negativo delle procedure di mobilità sopra citate; che non sono disponibili graduatorie concorsuali valide per un profilo analogo a quello richiesto;
<b>ACCERTATO VERIFICATO</b>	che l’Ateneo è in regola con la riserva a favore delle categorie di cui alla l. n. 68/1999; che, ad oggi, la riserva cumulata in favore del personale militare, al netto dell’ultimo bando riservato (D.D.G. n. 404/2018, come modificata da D.D.G. n. 451/2018), ammonta a 1,70 posti e che tale riserva, sommata alla frazione di 0,30 derivante dal presente bando, dà luogo a una riserva complessiva di 2 posti;
<b>RITENUTO</b>	che, sulla base di quanto sopra evidenziato, è necessario riservare il posto a concorso prioritariamente ai volontari delle FF.AA., previo superamento delle prove concorsuali con punteggio d’idoneità;
<b>RITENUTO</b>	pertanto di dover bandire una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell’Area Information and Communication Technology (ICT) di Ateneo, prioritariamente riservata alle categorie delle FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

#### **Indizione della procedura concorsuale**

Presso l’Università degli Studi di Teramo è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1,

Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Area Information and Communication Technology (ICT) di Ateneo, prioritariamente riservata alle categorie delle FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso della citata riserva i quali potranno essere dichiarati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria di merito, solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservatari.

Il lavoratore presterà servizio presso l'Università degli Studi di Teramo.

## **Art. 2** **Attività da svolgere**

Il lavoratore dovrà occuparsi del coordinamento dell'Area Information and Communication Technology (ICT) di Ateneo e di ogni altro eventuale incarico assegnato.

Dovrà pertanto possedere elevate competenze nella progettazione e gestione di infrastrutture ICT maturate attraverso l'esperienza specifica nell'ambito di un'area/struttura informatica con specifico riguardo all'ambito universitario ed in particolare su:

- sistemi informatici integrati in ambito universitario con particolare riferimento ai sistemi informativi per la gestione della didattica e delle carriere degli studenti;
- tecniche e metodologie di progettazione di infrastrutture elaborative ed applicative;
- tecniche e metodologie di progettazione di infrastrutture di comunicazione integrate;
- conoscenze delle normative italiane nell'ambito delle comunicazioni elettroniche e della sicurezza informatica, incluso il GDPR;
- conoscenza dei procedimenti amministrativi per l'acquisizione di beni e servizi mediante strumenti informatici.

### **CAPACITÀ**

- Capacità di coordinamento, impulso e controllo nella gestione di tutte le attività dell'Area;
- Capacità relazionali nonché di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Area.

### **CONOSCENZE**

Il candidato deve essere in possesso di tutte le conoscenze necessarie a gestire le attività dell'Area Information and Communication Technology (ICT) che ha tra le sue principali funzioni quelle di coordinamento, progettazione, amministrazione, gestione e controllo del sistema informativo e dei servizi telematici dell'Ateneo, nonché delle infrastrutture di comunicazione, elaborative, applicative e multimediali con le relative dotazioni hardware e software. È responsabile inoltre della rete telematica che connette le strutture scientifiche, didattiche e di servizio dell'Università. L'Area svolge anche la funzione di integrazione della rete di Ateneo con la rete scientifica nazionale (rete GARR) e di collegamento, per il settore ICT, con la Fondazione dell'Università di Teramo e le strutture esterne all'Università.

Inoltre provvede a:

- Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione del sistema informativo (applicativi) e dei servizi erogabili anche in modalità cloud
- Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture elaborative (Server Farm) e integrazione con i sistemi cloud e delle relative apparecchiature informatiche
- Garantire la normativa sulla sicurezza dei dati
- Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di comunicazione integrate IP oriented in ottica quadruple play: voce, video, dati e mobile e dei relativi apparati e terminali connessi
- Predisposizione di misure di sicurezza nell'infrastruttura per le comunicazioni integrate
- Gestione di rapporti con Enti e Istituzioni che operano in ambito ICT, in particolare con il Consorzio GARR
- È responsabile delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza

- Cura la gestione dei contenuti delle pagine del sito web di Ateneo anche relativamente ai servizi online agli studenti e a tutti i servizi erogati, assicurandone lo stile editoriale, il webmastering e fornendo il supporto nel web content design in sinergia con le strutture dell'Ateneo
- Garantisce la normativa sulla privacy
- Cura i servizi di assistenza e formazione agli utenti (docenti/personale tecnico amministrativo).

È pertanto richiesta la conoscenza approfondita di tutto quanto menzionato nel presente articolo, nonché di:

- funzionamento del sistema universitario e legislazione universitaria
- normativa su performance, trasparenza, anticorruzione e del Piano integrato 2016/2018 (performance, anticorruzione, trasparenza) di Ateneo
- tecniche di organizzazione del lavoro e delle metodologie di gestione e motivazione delle risorse umane
- lingua inglese

### **Art. 3**

#### **Requisiti di ammissione e cause di esclusione**

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i cittadini italiani o stranieri, in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati), secondo la tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, appartenente alle classi:

- Informatica (LM-18)
- Ingegneria dell'Automazione (LM-25)
- Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27)
- Ingegneria Elettronica (LM-29)
- Ingegneria Informatica (LM-32)
- Sicurezza Informatica (LM-66)

ovvero, Laurea triennale nelle classi di laurea di cui al D.M. 270/2004 ed equiparate:

- Ingegneria dell'Informazione (L-8)
- Scienze e tecnologie informatiche (L-31).

In aggiunta al titolo di studio di cui al precedente punto, poi, è richiesto alternativamente il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta;
- particolare qualificazione professionale consistente alternativamente in:
  - a) attività lavorativa attinente alla professionalità richiesta, prestata per almeno tre anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, enti o aziende private, in posizione di responsabile di struttura/ufficio (sarà onere del candidato documentare esattamente l'esperienza maturata);
  - b) titoli di studio post-lauream quali dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di secondo livello, attinenti alla professionalità richiesta.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio previsto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38, d.lgs. n. 165/2001. In tale ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti generali di accesso:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato

membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- essere in regola con gli obblighi militari.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante PEC.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

#### **Art. 4**

#### **Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata secondo il facsimile allegato al bando (*Allegato A*), a pena di esclusione entro il **termine perentorio di giorni trenta (30)** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al “**Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti – Ufficio Reclutamento e Previdenza, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo**” e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo [protocollo@pec.unite.it](mailto:protocollo@pec.unite.it). Il candidato dovrà inviare un messaggio di PEC, nel cui oggetto andrà apposta la dicitura “**Concorso N. 1 EP INFO**”; al messaggio dovrà essere allegato un unico file, in formato .pdf, recante la domanda con sottoscrizione autografa del candidato, il documento d'identità in corso di validità, la ricevuta del versamento di € 10,00, nonché gli eventuali altri documenti che il candidato intenda allegare. Il file di PEC inviato non dovrà avere dimensioni superiori a 50 Mb. Nel caso in cui tali dimensioni fossero superate si dovranno effettuare due o più invii indicando nell'oggetto la seguente dicitura “**Concorso N. 1 EP INFO: invio n. .... di .....**” (es. invio n. 1 di 3).

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo obbligatorio, non rimborsabile, di € 10,00 (dieci/00), a copertura delle spese di segreteria.** Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente **IBAN: IT08E030691530310000046017**, Intesa San Paolo SpA – Filiale di Corso San Giorgio – Teramo, intestato all'Università degli Studi di Teramo, Via R. Balzarini, 1, 64100 Teramo, con l'indicazione obbligatoria **“Contributo concorso n. 1 EP INFO”**. La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dalla procedura.

## **Art. 5 Contenuto della domanda**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza italiana (ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando e, inoltre, di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
  - abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta (specificando l'ente che ha rilasciato l'abilitazione, denominazione dell'abilitazione e data di conseguimento);
  - particolare qualificazione professionale consistente alternativamente in:
    - a) attività lavorativa attinente alla professionalità richiesta, prestata per almeno tre anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, enti o aziende private, in posizione di responsabile di struttura/ufficio, purché in possesso delle capacità e conoscenze relative al profilo da selezionare (sarà onere del candidato documentare esattamente la tipologia di esperienza maturata, l'esatto periodo e l'ente presso cui si è svolta);
    - b) titoli di studio post lauream quali dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di secondo livello, attinenti alla professionalità richiesta (specificando ente che ha rilasciato il titolo, denominazione del titolo e data di conseguimento).
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 9) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) posizione nei confronti del servizio militare;
- 12) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) l'elenco di tutti i titoli che intenda produrre a valutazione, indicando esattamente gli estremi richiesti nell'allegato A; i titoli inclusi nel predetto elenco non documentabili tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, dovranno essere allegati in copia dichiarata conforme all'originale;
- 14) l'elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 12 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
- 15) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Direttore Generale, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nella sezione **“Bandi di concorso”** ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;
- 16) di essere consapevole che gli atti del concorso verranno approvati con decreto del Direttore Generale pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nella sezione **“Bandi di concorso”** ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)) nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;
- 17) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

18) l'eventuale necessità di ausili (specificando il tipo di ausilio) o tempi aggiuntivi in caso di invalidità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 ovvero della legge n. 68/1999; a tal fine i candidati dovranno produrre idonea certificazione attestante l'invalidità dichiarata, al fine di consentire per tempo all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti;

19) di avere diritto alla riserva di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (in caso affermativo specificare esattamente la posizione sulla base della quale si ha diritto alla riserva);  
20) di aver preso visione dell'informativa allegata al presente bando (*Allegato B*) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura selettiva;

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché il recapito telefonico, un recapito email (eventuale) e un recapito di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza della dichiarazione di cui al punto 7) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### **Art. 6**

##### **Allegati alla domanda**

Il candidato dovrà allegare alla domanda (in formato .pdf):

- a) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione, dichiarate conformi all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato A);
- b) documentazione relativa ai titoli non documentabili tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- c) eventuale dichiarazione di equivalenza del titolo estero utilizzato per l'accesso alla procedura;
- d) ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
- e) eventuale idonea certificazione relativa all'invalidità, finalizzata alla richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- f) documento d'identità in corso di validità;

#### **Art. 7**

##### **Commissione giudicatrice**

I componenti della commissione esaminatrice sono individuati dal Direttore generale che, valutato il rispettivo curriculum professionale, li nomina con proprio provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia concorsuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi.

I componenti della commissione appartenenti all'Ateneo vengono nominati all'esito di apposita ricognizione interna, nell'ambito della quale verrà valutato il curriculum dei partecipanti.

L'Ateneo assume dai componenti della commissione le dichiarazioni comprovanti l'assenza delle situazioni innanzi elencate nonché i documenti previsti dalla disciplina sulla trasparenza.

Ai sensi dell'art. 35, d.lgs. n. 165/2001, non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche ovvero siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Prima di conferire l'incarico ai componenti della commissione dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, verrà acquisita dall'ente di provenienza l'autorizzazione al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 53, d.lgs. 165/2001.

Il provvedimento di nomina della commissione è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Gli estremi dell'incarico conferito verranno comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica ai fini dell'anagrafe delle prestazioni ed inseriti nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo.

La Commissione è composta da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dirigenti, funzionari, personale docente in servizio presso l'Ateneo ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, ed è integrata, ove necessario, da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

In particolare, la commissione è composta da un dirigente o da un professore universitario, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame; le funzioni di segretario sono affidate a personale almeno di categoria D.

Il presidente e i componenti di commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta nella procedura di selezione. Non si dà luogo all'utilizzo di personale in quiescenza nel caso in cui il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata, ed in ogni caso qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

Almeno un terzo dei componenti, ove possibile, è riservato alle donne.

I lavori della commissione esaminatrice sono regolati dalle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994.

Per il personale appartenente all'Ateneo, l'incarico di componente della commissione esaminatrice è gratuito.

Per l'attività della commissione esaminatrice, i componenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni verranno retribuiti ai sensi dell'art. 1, n. 2 del D.P.C.M. del 23 marzo 1995. Verranno inoltre rimborsate le spese documentate sostenute per la missione.

## **Art. 8**

### **Titoli valutabili**

La commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di valutazione dei titoli e delle prove di esame. Tali criteri saranno pubblicati sul sito web di Ateneo nella sezione sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. La valutazione dei titoli, alla luce dei criteri individuati, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale, tramite pubblicazione nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

Per i titoli e le prove d'esame verranno assegnati complessivamente 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame;

I punteggi per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti calcolati come media del punteggio riportato in ciascuna delle due prove scritte;
- 30 punti al voto conseguito nella prova orale.

Ciascuna prova si intende superata solo se il candidato riporti un voto pari o superiore a 21/30.

Titoli valutabili:

- **Titoli di studio universitari post lauream, se non utilizzati come requisiti di accesso, titoli formativi, pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 17:**
  - a) Diploma di specializzazione, Dottorato di ricerca fino ad un massimo di punti 6,
  - b) Master di primo e secondo livello fino ad un massimo di punti 3;
  - c) Attestazioni di attività formative, con valutazione finale, strettamente attinenti al profilo richiesto, fino ad un massimo di punti 3;
  - d) Attestazioni di attività formative, con valutazione finale, relative a ulteriori competenze informatiche, linguistiche e organizzativo-gestionali, fino ad un massimo di punti 2;

e) Pubblicazioni pertinenti al profilo richiesto, fino ad un massimo di punti 3;

➤ **Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 13:**

- a) esperienze professionali pertinenti al profilo richiesto maturate nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati, fino ad un massimo di punti 4;
- b) incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto ricoperti nell'ambito dei rapporti di cui alla precedente lettera a), fino ad un massimo di punti 9.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Qualora il titolo non sia documentabile tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, è richiesta la presentazione di copia dichiarata conforme all'originale.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 9 Eventuale preselezione**

Qualora il numero dei candidati sia superiore a cinquanta, al fine di garantire l'economicità e la celerità di espletamento della procedura selettiva, l'Ateneo si riserva la possibilità di dar luogo a una prova preselettiva mediante test o quesiti a risposta multipla vertenti su materie oggetto del concorso, anche facendo ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei nominativi degli ammessi alle prove scritte e dei non ammessi verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ai sensi dell'art. 20 comma bis, l. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto della presentazione della domanda, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

### **Art. 10 Prove d'esame**

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in due prove scritte, la prima a contenuto teorico e la seconda a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale consistente in un colloquio sulle materie d'esame.

Le prove verteranno sulle materie di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

Contestualmente allo svolgimento della prova orale saranno accertate anche le conoscenze relative alla lingua inglese.

Le prove scritte e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

### **Art. 11 Diario e svolgimento prove d'esame**

L'elenco degli ammessi a sostenere le prove scritte e il calendario delle prove medesime verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)),

nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte.

Dopo lo svolgimento delle prove scritte, le tracce delle prove medesime sono pubblicate tempestivamente sul sito web, nella sezione relativa ai bandi di concorso, ove previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza.

L'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale, con indicazione del voto conseguito, verrà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

La prova orale si svolgerà in sedute pubbliche.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alle prove.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso alla porta di entrata della sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte (media dei voti riportati nelle due prove) e nella prova orale.

## **Art. 12** **Titoli di preferenza**

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti – Ufficio Reclutamento e Previdenza, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 – Teramo tramite PEC, entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti o le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al presente articolo, indicati nella domanda (allegato A).

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.p.r. n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata da:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla minore età del candidato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 468/1997, i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titoli di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito a predetti lavori.

### **Art. 13 Graduatoria di merito**

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, delle norme sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online), salvo diversa successiva previsione normativa.

La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

### **Art. 14 Stipula del contratto di lavoro**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università, con orario di lavoro a tempo pieno.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dalla presa di servizio.

### **Art. 15 Informativa su trattamento e protezione dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura, saranno trattati,

per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e-mail [rp@unite.it](mailto:rp@unite.it) oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.*

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (*Allegato B*) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

#### **Art. 16** **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Alfredo SALVATORI, responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Previdenza (tel. 0861.266295 – e-mail: [asalvatori@unite.it](mailto:asalvatori@unite.it)).

#### **Art. 17** **Pubblicazione**

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami.  
Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso, nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online).

#### **Art. 18** **Disposizioni finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

**F.to IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott.ssa Rosalba NATALE**

Il Responsabile dell'Area: Direttore Generale Dott.ssa Rosalba NATALE Responsabile dell'Ufficio: Dott. Alfredo Salvatori Ha collaborato: Dott. Gian Piero Di Bartolomeo
---

**ALLEGATO A)**

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo  
Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti  
Ufficio Reclutamento e Previdenza  
Via R. Balzarini, 1  
64100 Teramo

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Area Information and Communication Technology (ICT) di Ateneo (posto prioritariamente riservato alle categorie di FF.AA. di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, previo superamento delle prove concorsuali con punteggio di idoneità)**

**IL SOTTOSCRITTO**

COGNOME \_\_\_\_\_

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME \_\_\_\_\_

NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile) \_\_\_\_\_;

- nome \_\_\_\_\_;

- di essere nato a (Comune di nascita) \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_;

- Codice fiscale \_\_\_\_\_;

- di essere residente a (comune) \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_,

Via/Piazza \_\_\_\_\_, n \_\_\_\_\_;

- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare lo Stato estero di cittadinanza) \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio previsto quale requisito di accesso al concorso (art. 3 del bando di concorso):

(barrare una delle seguenti caselle)

Laurea vecchio ordinamento (DL)

Laurea triennale (L)

Laurea specialistica (LS)

Laurea magistrale (LM)

in \_\_\_\_\_ (specificare esatta denominazione),

conseguita presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso del seguente ulteriore requisito di accesso al concorso (barrare la casella che interessa e indicare esattamente i dati richiesti):

abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta (specificare esatta denominazione) \_\_\_\_\_,

rilasciata da (specificare ente rilasciante) \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

Ovvero, in alternativa all'abilitazione professionale, di essere in possesso di una particolare qualificazione professionale consistente alternativamente in:

attività lavorativa attinente alla professionalità richiesta di cui all'art. 3 lett. a) del bando (specificare esattamente la tipologia di attività)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

prestata presso (indicare ente) \_\_\_\_\_

in qualità di responsabile della seguente struttura/ufficio \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

titolo di studio post-lauream di cui all'art. 3, lett. b) del bando (specificare se trattasi di Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione, Master universitario di secondo livello e, inoltre, l'esatta denominazione)

\_\_\_\_\_

conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico)\_\_\_\_\_;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;

- se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime \_\_\_\_\_;

- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento \_\_\_\_\_;

- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato \_\_\_\_\_;

- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso dei seguenti titoli, di cui all'art. 8 del bando di concorso, che il sottoscritto intende produrre ai fini della valutazione, come da elenco seguente e, inoltre, che i documenti eventualmente allegati in copia sono conformi agli originali in suo possesso (i titoli che vengono allegati in copia quali pubblicazioni, attestati formativi, eventuali rapporti di lavoro/incarichi presso enti privati, debbono in ogni caso essere riportati nell'elenco sottostante);

Titoli di studio universitari post-lauream, se non utilizzati come requisiti di accesso, titoli formativi, pubblicazioni, come di seguito indicati

Diploma di specializzazione o Dottorato di ricerca ulteriore rispetto a quello eventualmente utilizzato per l'accesso alla procedura in (specificare esatta denominazione)\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Master di primo livello o Master di secondo livello ulteriore rispetto a quello eventualmente utilizzato per l'accesso alla procedura (specificare esatta denominazione)

\_\_\_\_\_conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Attestazione (da allegare in copia) di attività formativa, con valutazione finale, strettamente attinente al profilo richiesto (specificare esatta denominazione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Attestazione (da allegare in copia) di attività formativa, con valutazione finale, relativa a ulteriori competenze informatiche, linguistiche e organizzativo gestionali (specificare esatta denominazione)

\_\_\_\_\_rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

Pubblicazioni (da allegare in copia) pertinenti al profilo richiesto (specificare esatta denominazione)

\_\_\_\_\_

Casa editrice, rivista etc.. \_\_\_\_\_

anno \_\_\_\_\_, codice ISBN o ISSN \_\_\_\_\_;

Titoli professionali, come di seguito indicati

esperienze professionali pertinenti al profilo richiesto maturate nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati (in caso di enti privati allegare idonea documentazione)

(indicare il profilo/categoria/qualifica, le mansioni svolte)

\_\_\_\_\_

Amministrazione/Ente \_\_\_\_\_, durata del

rapporto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto ricoperti nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente con Università ovvero altri enti pubblici o privati (in caso di enti privati allegare idonea documentazione)

(indicare la denominazione dell'incarico)

\_\_\_\_\_

Amministrazione/Ente \_\_\_\_\_, durata

dell'incarico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, estremi del provvedimento attributivo \_\_\_\_\_

dell'incarico \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dei titoli di preferenza, di cui all'art. 12 del bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come di seguito indicati:

\_\_\_\_\_

- di essere consapevole che le informazioni relative al concorso, quali l'elenco degli ammessi alle prove scritte, l'elenco degli ammessi alla prova orale con indicazione del voto conseguito nelle prove scritte, la valutazione dei titoli, il decreto di approvazione degli atti del concorso, saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti e salvo quanto previsto dal bando per ciascuna tipologia di pubblicazione, nella sezione "Bandi di concorso" ([https://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.;

- di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

- di avere (eventualmente) necessità dei seguenti ausili (specificando il tipo di ausilio) o tempi aggiuntivi in caso di invalidità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 ovvero della legge n. 68/1999 (a tal fine i

candidati dovranno produrre idonea certificazione attestante l'invalidità dichiarata, al fine di consentire per tempo all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- di avere diritto alla riserva di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, trovandosi nella seguente posizione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- di aver preso visione dell'informativa allegata al presente bando (*Allegato B*) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura selettiva;

- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative al presente concorso in (indicare il comune)

\_\_\_\_\_, prov. (\_\_\_\_\_), Via/Piazza

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono/cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_;

#### **IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA**

1. n. \_\_\_\_\_ documenti (pubblicazioni, attestati formativi etc.);
2. ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante**

\_\_\_\_\_



## **AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI** **UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA**

### **ALLEGATO B**

#### **Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E\_mail all'indirizzo [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it) e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

#### **3. Finalità e base giuridica del trattamento**

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale tecnico-amministrativo.

#### **4. Modalità di trattamento**

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

#### **5. Destinatari dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo di avvisi ai candidati, decreto approvazione atti.

#### **6. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **7. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

#### **8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

#### **9. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

#### **10. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it). oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

#### **11. Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.